

COMUNICATO n. 2333 del 27/08/2021

Approvato il rapporto sul sistema trentino delle politiche familiari

Focus sulla famiglia, la promozione del suo benessere e la natalità

Il Trentino mette al centro delle sue politiche la famiglia e utilizza degli strumenti per promuoverne il benessere: cardine di tutto il sistema integrato delle politiche familiari sul nostro territorio è la Legge 1/2011, sul cui stato di attuazione ogni due anni viene elaborato dall'Agenzia provinciale per la famiglia uno specifico e articolato Rapporto. Si tratta di uno "strumento di rendicontazione" sulle politiche familiari e la natalità che coinvolge soggetti pubblici, privati e le strutture organizzative provinciali competenti, mostra lo stato di salute dell'istituzione famiglia sul nostro territorio, valuta gli interventi, il costo delle politiche e il loro impatto.

Il documento è stato approvato oggi dalla Giunta provinciale, per essere successivamente inviato alla competente commissione permanente del Consiglio: un percorso che mostra la sensibilità istituzionale verso la famiglia e il valore condiviso della sua tutela. Al centro, la volontà di dare continue e nuove risposte ai bisogni delle famiglie, che sono in continua evoluzione e di valorizzare tutte le iniziative che caratterizzano le politiche familiari trentine, dai Distretti famiglia al Family Audit, dai servizi di conciliazione vita/lavoro ai voucher (culturali, sportivi) e ai buoni servizio, per non dimenticare l'Euregio Family Pass e le occasioni di confronto e approfondimento su tutte queste tematiche come il Festival della Famiglia.

Il Rapporto sullo stato di attuazione della legge 1/2011

Il Rapporto è strutturato in due parti: la prima descrive l'evoluzione nel tempo delle condizioni economiche e sociali delle famiglie residenti nel territorio trentino, la seconda si occupa di aspetti richiesti dalla stessa legge sul benessere familiare. Accompagnano il documento alcuni report analitici sulla demografia e la natalità e sul sistema della formazione e del mercato del lavoro. Nel documento sono dunque riportate moltissime informazioni e al contempo sono illustrate le modalità e le risorse impiegate per l'attuazione degli interventi previsti dalla legge, con particolare riguardo al sostegno dei progetti di vita delle famiglie, al coordinamento dei tempi del territorio e alla promozione dell'associazionismo familiare. L'iter di approvazione del Rapporto, prima di approdare in Giunta provinciale, avviene tramite l'acquisizione del parere della Consulta per la famiglia e della Commissione Distretto famiglia; lo stesso documento viene anche preventivamente illustrato alla Conferenza dei Dirigenti Generali della Provincia autonoma di Trento e al Consiglio delle Autonomie locali.

(sil.me)